

«Un Requiem per dire un grande grazie a mio padre»

Musica

A 100 anni dalla nascita Francesco Andreoli ricorda il papà Cornelio

■ Tutto cominciò con un flauto. Dal capostipite Giovanni Andreoli al figlio Cornelio, lo strumento accese la passione della musica in una famiglia che da allora ha consacrato alle sette note una numerosa discendenza.

Oggi, i fratelli Andreoli faranno suonare di nuovo quel flauto, restaurato, in un «Requiem» scritto da Francesco per ricordare il padre Cornelio, nel centesimo anniversario della nascita.

Il concerto, a ingresso libero, in programma venerdì 12 aprile alle 21 nella Chiesa di S. Maria del Carmine in città, vedrà come interpreti l'orchestra S. Cecilia di Gamba e il Brixia Camera Chorus diretti da Francesco Andreoli, con gli interventi solistici del soprano Barbara Vignudelli, del mezzosoprano Satoko Shikama, del tenore Paolo Antognetti, del baritono Loris Bertolo e del violinista Paolo Andreoli.

«È un omaggio doveroso ad un uomo che ha fatto innumerevoli sacrifici per permettere a tutti noi fratelli di studiare musica - ha raccontato Francesco Andreoli nella conferenza stampa di presentazione a Palazzo Broletto -. Ho scritto questo brano in cui si riflettono le mie passioni musicali - come



L'autore. Francesco Andreoli

Ennio Morricone o il progressive rock inglese - con il desiderio di renderlo accessibile ad esecutori non professionisti, che si impegnano tuttavia con grande costanza. Approfitando poi della presenza di amici solisti di alto livello, mi sono preso la libertà di scrivere anche parti che richiedono un maggior tasso tecnico».

Il concerto sarà replicato nella Chiesa parrocchiale di Gamba domenica 14 aprile alle 14.30, con la partecipazione del mezzosoprano Alessandra Andreotti.

Ferdinando Lorenzetti, sindaco di Gamba, ha espresso grande soddisfazione, ricordando «l'eccezionalità della figura di Cornelio Andreoli, che nel contesto non certo semplice del paese - che pure ha tenu-



Nel ricordo. Il padre Cornelio

to a battesimo altri intellettuali ed artisti illustri - ha con forza visionaria coltivato la passione della musica, dando vita ad una vera e propria dinastia e trasformando Gamba in un attivissimo centro di promozione culturale». Il «Requiem» costituisce infatti anche il primo appuntamento della rassegna «Qui cantat bis orat», che per l'ottava edizione porterà nella Chiesa parrocchiale di Gamba magnifiche messe concertate. Tra gli

Il 12 aprile concerto nella Chiesa del Carmine e il 14 replica nella Parrocchiale di Gamba

appuntamenti di maggior rilievo, la «Misatango» di Martin Palmieri in programma il 5 maggio - con l'autore al pianoforte - e il Requiem di Mozart, ideale chiusura del cerchio con l'orchestra I Cameristi Virgiliani, prevista per domenica 19 maggio. //